

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<i>Titolo:</i>	Corea – Piano digitale per la prevenzione dei crimini
<i>Parole chiave</i>	sicurezza, CCTV, prevenzione crimini, Corea
<i>Settori</i>	11
<i>Tipo di informazione</i>	notizie su progressi di S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it - scitec.ambseoul@esteri.it</u> +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul

Testo:

In Corea l'utilizzo di circuiti a CCTV (Closed Circuit TeleVision) è particolarmente diffuso: la quasi totalità degli edifici pubblici, delle aree industriali e delle aree commerciali è costantemente monitorata ed anche la maggior parte delle aree a rischio per crimini diversi (ad esempio gli ascensori e le scale di molti edifici) sono dotate di una CCTV installata sul soffitto.

Si calcola che le CCTV operative in Corea siano alcuni milioni e nel 2008 è stato definito un piano di installazione di ulteriori 2 milioni di CCTV in aree pubbliche e private.

L'accettazione sociale dei sistemi, pur riconoscendone i termini di ingerenza nella vita privata, è elevata in quanto si ritiene che i benefici superino i disagi e che la rete sia garante sia della prevenzione di crimini, sia, particolarmente, della possibilità di determinazione di azioni delittuose e della conseguente assicurazione alla giustizia dei colpevoli. La recente cattura del 'serial killer' Kang Ho-Soon, accusato dell'omicidio di 8 donne, è stata basata completamente su riscontri ottenuti con registrazioni mediante CCTV presso autostrade e sportelli bancari.

Il Ministero della Pubblica Amministrazione e Sicurezza (MOPAS, Ministry of Public Administration and Security) ha ora annunciato ulteriori misure costituite dalla realizzazione di una speciale rete di 7131 circuiti a CCTV nel Paese (che si aggiungono ad altri ca. 9000 analoghi sistemi già in funzione in aree pubbliche), con un investimento di 82,6 miliardi di Won (53,4 milioni di USD), pari a 7.500 USD/sistema, finalizzato alla prevenzione dei crimini. Inoltre il MOPAS investirà 20,2 miliardi di Won (13 milioni di USD) entro il 2014 per la realizzazione di un Centro di gestione integrata (polizia, vigili del fuoco, autorità locali, etc.) nella provincia di Gyeonggi, relativa alla capitale Seoul, nella quale vive oltre il 40% della popolazione coreana.

Molte aziende partecipano al vasto piano digitale anticrimine della Corea e tra le 323 principali, censite come specializzate in CCTV, un posto di rilievo è occupato dal Gruppo Samsung attraverso la Samsung CCTV Service Co., creata specificatamente nel 1999 per lo sviluppo del settore Sicurezza-CCTV.

<i>Fonte informazione</i>	KISA: www.kisa.or.kr/main.jsp www.apectelwg.org/jsp/download.jsp?seq=5050&board_id=GPA_TEL Samsung CCTV Service Co.: www.sscctv.com
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	04.03.2009